

**Addendum all'invito a presentare proposte 2003-2004
nel quadro della seconda fase del programma Leonardo da Vinci (EAC/15/02)**

Dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte **2003-2004 nel quadro della seconda fase del programma Leonardo da Vinci (EAC/15/02)**¹, il Consiglio ha approvato il 25 giugno 2002 il regolamento 1605/2002 relativo al regolamento applicabile al bilancio generale delle Comunità europee. Il Consiglio ha peraltro approvato il 19 dicembre 2002 una risoluzione destinata a promuovere il rafforzamento della collaborazione in materia di istruzione e formazione professionali².

Per tener conto di queste evoluzioni, **l'invito a presentare proposte 2003-2004 nel quadro della seconda fase del programma Leonardo da Vinci (EAC/15/02)**³ è modificato come segue:

1. Il seguente paragrafo è aggiunto al capitolo II:

« La Commissione attira l'attenzione dei promotori sulla **risoluzione del Consiglio del 19 dicembre 2002 destinata a promuovere il rafforzamento della collaborazione in materia di istruzione e formazione professionali**⁴, e sulle priorità citate che sono particolarmente pertinenti per il programma Leonardo da Vinci. »

2. Il capitolo XII è abrogato e sostituito dalle seguenti disposizioni:

« XII. Disposizioni amministrative e finanziarie

1. Partecipazione al programma

Conformemente all'art. 4 della decisione 1999/382/CE del Consiglio che stabilisce la seconda fase del programma Leonardo da Vinci⁵, *«l'accesso al presente programma è aperto all'insieme degli organismi e istituzioni pubblici e/o privati che intervengono nelle azioni di formazione professionale e in particolare:*

- a) ai centri e organismi di formazione professionale a tutti i livelli comprese le università;
- b) ai centri e organismi di ricerca;

¹ GUCE C 117 del 18 maggio 2002, p. 10

² GUCE C 13 del 18 gennaio 2003, p.2

³ GUCE C 117 del 18 maggio 2002, p. 10

⁴ GUCE C 13 del 18 gennaio 2003, p.2

⁵ Decisione 1999/382/CE del Consiglio del 26 aprile 1999 che stabilisce la seconda fase del programma d'azione comunitario in materia di formazione professionale Leonardo da Vinci, GU L 146 del 11.6.1999, p. 33

- c) alle imprese⁶, in particolare alle PMI e al settore artigianale, o ai centri del settore privato o pubblico, compresi quelli che intervengono in materia di formazione professionale;
- d) alle organizzazioni professionali, comprese le camere di commercio, ecc.;
- e) alle parti sociali;
- f) alle collettività e organismi territoriali;
- g) alle associazioni senza scopo di lucro, agli organismi di volontariato e alle organizzazioni non governative (ONG).»

Questi organismi e istituzioni devono essere stabiliti in uno dei paesi che partecipano al programma Leonardo da Vinci. Prima di concedere la minima sovvenzione ai progetti selezionati, l'Agenzia nazionale o la Commissione⁷ chiederanno conferma dello statuto giuridico dell'organismo promotore.

2. Procedure di selezione e di assegnazione delle sovvenzioni

Le proposte presentate sono valutate e le sovvenzioni attribuite secondo tre tipi di procedure - denominate A, B e C - in funzione delle misure considerate. Queste procedure sono descritte nella decisione del Consiglio che stabilisce la seconda fase del programma⁸ e nel **capitolo VII** della Guida generale del promotore. I promotori delle proposte prescelte saranno informati per iscritto dei risultati di queste procedure e potranno vedersi proporre un contratto con l'Agenzia nazionale o la Commissione, secondo la procedura applicabile.

La data probabile di chiusura delle procedure è indicata al capitolo X dell'invito a presentare proposte 2003-2004.

Per quanto riguarda le probabili date di conclusione delle procedure,

- per la procedura A, le Agenzie nazionali informeranno i promotori della selezione o esclusione del loro progetto entro un periodo di circa tre mesi a contare dalla presentazione della loro proposta
- per la procedura B, tali date sono indicate al capitolo X dell'invito a presentare proposte 2003-2004.

La data di inizio possibile dei progetti prescelti è fissata come segue:

- per i progetti della procedura A: 1 giugno 2004
- per i progetti delle procedure B e C: 1 settembre 2004

3. Principi di concessione delle sovvenzioni

Le sovvenzioni concesse nel quadro del presente invito a presentare proposte ed eventuali inviti nazionali nel quadro della procedura A, sono sottoposte alle disposizioni del titolo

⁶ Cioè « qualsiasi impresa del settore privato o pubblico, di qualsiasi dimensione, il suo statuto giuridico o il settore economico in cui opera e qualsiasi attività economica, compresa l'economia sociale » (cfr. decisione 1999/382/CE del Consiglio che stabilisce la seconda fase del programma Leonardo da Vinci, allegato III).

⁷ Unicamente per la procedura C.

⁸ Allegato I, sezione III della decisione 1999/382/CE del Consiglio del 26 aprile 1999 che stabilisce la seconda fase del programma d'azione comunitario in materia di formazione professionale Leonardo da Vinci, GU L 146 dell'11.6.1999, p.33

VI « Sovvenzioni » del nuovo regolamento finanziario delle Comunità europee⁹. Conformemente a quest'ultimo, la concessione delle sovvenzioni è sottoposta ai seguenti principi:

- l'attribuzione delle sovvenzioni sarà basata sulla trasparenza e sulla parità di trattamento delle proposte e dei promotori;
- le sovvenzioni devono comprendere un cofinanziamento (*tranne per i progetti della procedura A*);
- una stessa proposta può dar luogo unicamente alla concessione di un'unica sovvenzione comunitaria a favore di uno stesso promotore. Di conseguenza **un promotore di proposta o membri di uno stesso partenariato non possono chiedere più di una volta nel corso dello stesso anno di selezione un finanziamento Leonardo da Vinci per una stessa proposta, quali che siano la procedura e l'organismo¹⁰ cui è presentata la proposta. Lo stesso progetto può essere finanziato solo una volta dal programma Leonardo da Vinci;**
- non può essere concessa una sovvenzione per azioni già avviate tranne in casi eccezionali in cui il richiedente può stabilire la necessità dell'avviamento dell'azione prima della firma della convenzione. In questi casi, le spese ammissibili a un finanziamento non possono essere anteriori alla data di presentazione della domanda di sovvenzione. E' esclusa in ogni caso la sovvenzione retroattiva di azioni già portate a termine;
- le sovvenzioni non possono avere lo scopo o l'effetto di produrre un profitto durante la convenzione. Tuttavia questa disposizione non si applica alle borse corrisposte alle persone fisiche. Per i progetti relativi alle procedure B e C, in caso di commercializzazione dei prodotti sviluppati nel quadro del progetto, i redditi generati da questa commercializzazione per la durata della convenzione dovranno essere dichiarati nelle relazioni da presentare all'Agenzia nazionale o alla Commissione, secondo la procedura. Qualsiasi reddito generato dal progetto e ricevuto dal partenariato alla data di presentazione della richiesta di pagamento finale limiterà la partecipazione finanziaria Leonardo da Vinci all'importo necessario per equilibrare le entrate e le spese.

4. Presentazione delle proposte

I promotori inviano le loro proposte sotto forma cartacea, debitamente firmate dal loro rappresentante legale. **Saranno prese in considerazione solo le versioni cartacee** al momento della valutazione dell'ammissibilità delle proposte.

I promotori sono invitati a presentare la loro proposta sotto forma elettronica *on-line* al per consentire il riutilizzo dei dati ad uno stadio ulteriore et di facilitare il trattamento dei dati da parte delle Agenzie nazionali e della Commissione. La trasmissione elettronica *on-line* deve essere effettuata al seguente indirizzo:

⁹ Regolamento n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 relativo al regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. L 248 del 16/09/2002 e può' essere consultato in tutte le lingue sull'indirizzo Internet: <http://europa.eu.int/eur-lex>)

¹⁰ Commissione e/o Agenzie nazionali

<http://leonardo.cec.eu.int>

Per qualsiasi questione relativa alla presentazione elettronica, si prega di rivolgersi al seguente indirizzo:

leonardo-helpdesk@cec.eu.int o leonardo-helpdesk@socleoyouth.be

Tuttavia, qualora il promotore non abbia trasmesso la sua proposta *on-line*, gli si richiede di far pervenire, per posta elettronica, la versione *Word* della sua proposta, nel rispetto delle date riportate al capitolo X dell'invito a presentare proposte 2003-2004, all'Agenzia nazionale e/o alla Commissione¹¹. Tale invio per posta elettronica deve essere accompagnato da una dichiarazione nella quale il promotore dichiara che la versione *Word* della proposta allegata al suo messaggio è identica alla versione cartacea inviata per posta normale.

Secondo le misure interessate, le proposte (versione cartacea e versione *Word*, se del caso) devono essere inviate alle Agenzie nazionali responsabili e/o alla Commissione europea, conformemente alle indicazioni che figurano nella seguente tabella:

Procedura	Tipo di proposta	Da inviare a:
Procedura A	Tutte le proposte	Agenzia nazionale responsabile (originale e 2 copie)
Procedura B	Proposte preliminari	Agenzia nazionale responsabile (originale e 2 copie)
	Proposte complete	Agenzia nazionale responsabile (originale e 2 copie) e Commissione europea (2 copie)
Procedura C	Proposte preliminari	Commissione europea (originale e 2 copie)
	Proposte complete	Commissione europea (originale e 2 copie) e Agenzia nazionale responsabile (2 copie)

Gli indirizzi da utilizzare sono i seguenti:

- Agenzie nazionali: gli indirizzi (postali e elettronici) sono disponibili all'indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/educazione/programmas/leonardo/new/leonardo2_fr.html

- Commissione europea: utilizzare esclusivamente il seguente indirizzo postale:

Bureau d'assistance technique Socrates, Leonardo et Jeunesse
Service Leonardo
Appel à propositions 2003-2004
Procédure C o procédure B, *a seconda dei casi* 59-61 Rue de Trèves
B-1040 Bruxelles

¹¹ Cfr. tabella riportata di seguito

Per l'invio elettronico alla Commissione, **si prega di utilizzare esclusivamente l'indirizzo: leonardo-helpdesk@socleoyouth.be**

Va sottolineato che per tutte le procedure, le proposte preliminari e/o le proposte complete che saranno state inviate agli indirizzi sbagliati saranno automaticamente considerate inammissibili e non saranno quindi prese in considerazione al momento della valutazione.

5. Valutazione delle proposte

Le proposte preliminari saranno valutate in base ai criteri d'ammissibilità e di attribuzione. Le proposte complete e le proposte della procedura A saranno valutate in base ai criteri d'ammissibilità, ai criteri di selezione e ai criteri d'attribuzione.

- I criteri d'ammissibilità sono enunciati nel **capitolo VI.1** della Guida generale del promotore (e ripresi nell'allegato II del modulo di candidatura). Solo le proposte che rispondono a tutti questi criteri saranno presentate per valutazione.
- I criteri di selezione consentono di valutare la capacità finanziaria e operativa del richiedente per realizzare l'azione o il programma di lavoro proposti. Sono enunciati nel **capitolo VI.2** della Guida generale del promotore.
- I criteri d'attribuzione consentono di valutare la qualità delle candidature in funzione degli obiettivi e priorità del programma. Sono enumerati nel **capitolo VI.3** della Guida generale del promotore.

La Guida generale del promotore indica anche i documenti giustificativi che dovranno eventualmente accompagnare le proposte.

Nel caso di una falsa dichiarazione sull'ammissibilità della proposta, potrà essere applicata una penalità finanziaria al promotore (proporzionalmente al valore della sovvenzione richiesta) e sanzioni amministrative.

6. Pubblicazione dei risultati delle procedure

Tutte le sovvenzioni concesse nel corso di un esercizio finanziario (tranne tuttavia le borse versate alle persone fisiche) saranno pubblicate sul sito Internet della Commissione (per la procedura C), o dell'Agenzia nazionale responsabile (per le procedure A e B), nei 6 mesi dalla chiusura della procedura d'attribuzione. Il sito Internet della Commissione offrirà dei collegamenti con i siti Internet delle Agenzie nazionali.

La pubblicazione fornirà il nome e l'indirizzo del promotore, il tema della sovvenzione, l'importo attribuito e la percentuale del cofinanziamento comunitario (tranne per i progetti della procedura A).

7. Disposizioni di finanziamento comunitarie

Le informazioni sulla durata e l'importo massimo della sovvenzione comunitaria, stabiliti con decisione del Consiglio che prevede la seconda fase del programma Leonardo da Vinci, si trovano nella Guida generale del promotore (**capitolo III**) e nelle guide specifiche a ciascun provvedimento.

Informazioni più particolareggiate sulle questioni finanziarie e di bilancio sono contenute nel «Manuale amministrativo e finanziario», disponibile sull'indirizzo Internet indicato al punto 8.

8. Documentazione

La Guida generale del promotore, le guide specifiche per provvedimento, il Manuale amministrativo e finanziario per i progetti delle procedure B e C, e i moduli di candidatura da compilare sono disponibili al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/educazione/programmas/leonardo/new/leonardo2_fr.html

o possono essere ottenuti presso i seguenti interlocutori:

- **Agenzie nazionali:**
si fa riferimento ai loro indirizzi al punto XI dell'invito a presentare proposte 2003-2004.
- **Ufficio assistenza tecnica:**
Ufficio assistenza tecnica Socrates, Leonardo e Gioventù
Servizio Leonardo
59-61 Rue de Trèves
B-1040 Bruxelles
Fax: (+ 32 2) 233.01.50
e-mail: leonardo@socleoyouth.be
- **Commissione europea**
Fax : (+ 32 2) 295.57.04
e-mail: leonardo-helpdesk@cec.eu.int

Il Manuale amministrativo e finanziario per i progetti della procedura A può essere ottenuto presso le Agenzie nazionali responsabili.

NOTA BENE : La Guida generale del promotore, i moduli di candidatura e il Manuale amministrativo e finanziario hanno costituito oggetto di revisione per tener conto del presente addendum. Si prega quindi di utilizzare per l'esercizio di selezione 2004 i documenti aggiornati « versione 2004 »).

»